

PONENTE

sette

A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia

Via Episcopio, 5 - 17031 Albenga
Telefono 0182.579316
Fax 0182.51440
E-mail: pagine.ponente7@gmail.com



Buon compleanno al vescovo Borghetti

Il prossimo giovedì 25 marzo, solennità dell'Annunciazione del Signore, il vescovo Guglielmo festeggerà il suo 68° compleanno. Il giorno non è solo significativo per questo motivo, ma anche per essere l'anniversario dell'inizio, nel 2015, del suo ministero come vescovo coadiutore nella nostra diocesi, per poi succedere come vescovo diocesano, il 1° settembre 2016. La ricorrenza sarà occasione per ricordare il vescovo nelle nostre preghiere e durante la celebrazione eucaristica, al fine di ringraziare il Signore per il lavoro che ha sinora svolto e svolgerà ancora a lungo qui, nella diocesi di Albenga-Imperia, per l'essere segno di unità diocesana e di comunione con il successore di Pietro e il Collegio degli Apostoli.

Incontro tra enti e associazioni per delineare alcune direttive che possano aiutare coloro che ospiteranno i profughi

Linee d'accoglienza organizzata

DI ALESSIO ROGGERO

In questi giorni enti e associazioni hanno affrontato una fitta agenda di incontri per confrontarsi sull'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina. Sappiamo che molti tra coloro che hanno raggiunto l'Italia hanno trovato ospitalità da parenti o amici. Un buon numero è stato accolto nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) e dal Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI). L'Ance vede i Comuni in prima linea e sta chiedendo lo stanziamento di un fondo per aiutare le famiglie che si occupano dell'accoglienza; la copertura finanziaria per il momento non è decisa e l'incremento dei posti in CAS e SAI è minimo. Numerose, in questi giorni, le segnalazioni di chi ha accolto in casa persone in fuga dalla guerra o sono disponibili a farlo mettendo a disposizione appartamenti sfitti. Ma sono anche molti i quesiti: come regolarsi dal punto di vista sanitario (la pandemia non è ancora finita), burocratico ed economico? Come trattare l'accoglienza di minori? Quanto potrà durare l'emergenza e il conseguente impegno di accoglienza?

Accoglienza. Il Governo, con decreto legge numero 16 del 28/02/2022 articolo 3, ha regolamentato l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina. La popolazione ucraina gode di esenzione del visto per i soggiorni fino a 12 mesi. L'accoglienza viene distribuita tra i centri di prima accoglienza CAS e la rete del SAI. Il Ministero dell'Interno ha incrementato di 5.000 posti totali la disponibilità tra CAS e SAI. Da tenere presente: i progetti SAI possono erogare servizi anche in accoglienza esterna, ovvero a coloro che dimorano sul territorio del Comune o di Comuni limitrofi che siano accolti in soluzioni abitative diverse dalle strutture SAI, ad esempio abitazioni private, comunità di accoglienza, eccetera.

Protezione. La Direttiva europea per la protezione temporanea prevede che i cittadini ucraini, le persone che risiedono in Ucraina e i loro familiari, sfollati a causa del conflitto, abbia-



Un gruppo di volontari andoresi con il dottor Martini, al confine ucraino per la consegna degli aiuti (foto R. Bertulazzi)

I canali per la beneficenza

Per segnalare disponibilità all'accoglienza o necessità di profughi ucraini si ricorda che è possibile inviare un'e-mail all'indirizzo: caritas@diocesialbengaimperia.it È attivo il numero telefonico 324 9541 991, in orario di ufficio. È possibile sostenere l'accoglienza dei profughi in fuga dalla guerra che giungeranno in Italia con un versamento sul conto corrente presso Banca BPM intestato a Diocesi di Albenga-Imperia/Caritas, Iban IT 59 X 05034 49251 0000000 140000 indicando nella causale "Emergenza Ucraina". Se si desidera scaricare la donazione dalla dichiarazione dei redditi è consigliato effettuare il versamento direttamente a Caritas Italiana presso Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma, Iban IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111

no diritto alla protezione in tutta l'Unione europea (Direttiva 2001/55/CE), con diritto al lavoro, all'istruzione, all'abitazione, all'assistenza sociale e sanitaria. La durata della protezione temporanea è pari ad un anno e può essere rinnovabile per un altro anno al massimo. Il

permesso di soggiorno viene rilasciato dalla Questura.

Salute. Il Ministero della Salute, con la circolare del 873 del 6 marzo, raccomanda l'effettuazione di tamponi Covid e vaccinazioni, per il tramite delle ASL di competenza attraverso la generazione di codici STP (codice identificativo regionale di Straniero Temporaneamente Presente). A Imperia è attivo l'Info point per i rifugiati ucraini: la struttura si trova in zona Argine sinistro, fiume Impero, Goffredo Alterisio - bretella verso svincolo autostradale - nei pressi del Pump-Track; è attivo dalle 8 alle 20, sette giorni su sette. A Savona è attivo l'Info point per i rifugiati ucraini, dalle ore 8 alle ore 20 sette giorni su sette. Presentando il passaporto e, se in possesso, il green pass, si può accedere alle seguenti prestazioni: screening con tampone antigenico per la ricerca di SARS-CoV2; attribuzione del codice STP (necessario per le cure sanitarie) e codice fiscale per donne gravide e minori; attivazione percorso in caso di positività e fornitura e distribuzione di mascherine FFP2 per il successivo periodo di auto sorveglianza; vaccinazioni; informazioni su strutture di accoglienza; appuntamento presso l'ambulatorio di Sanità Pubblica al Palacrocchiere di Savo-

na. Presso questo Hub è attivo l'ambulatorio di Sanità Pubblica dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 (ad esclusione delle chiusure straordinarie del 8/03-01/04-15/04-18/04-25/04-28/04-29/04). Sarà possibile accedere alla sola vaccinazione anti-SarsCoV2 e allo screening Covid anche ad Albenga (Campolau) lunedì e martedì ore 11-16 e a Finalborgo (Santa Caterina) sabato ore 11-16. Per informazioni sanitarie: infovaccinocovid@asl2.liguria.it - 019 9489 499.

Minori. Tema a cui prestare grande attenzione, è la tutela dei minori non accompagnati, che provengono da orfanotrofi in Ucraina o sono mandati all'estero dai genitori: vanno tutti regolarmente registrati e, come chiede il Prefetto Francesca Ferrandino, capo del dipartimento libertà civili e immigrazioni, "per l'accoglienza si devono seguire i canali istituzionali e non il fai da te sull'onda dell'emotività" e, come precisa Carleria Garlatti, autorità garante per l'infanzia, "Per i minori che arrivano soli si deve procedere immediatamente alla segnalazione al Tribunale per i minorenni, per una rapida nomina del tutore volontario e per la presa in carico da parte del Comune". Il Tribunale per i minorenni di Genova e il Ministero dell'Istruzione hanno già emanato una circolare per realizzare l'integrazione scolastica degli studenti in fuga dalla guerra, assicurando l'inserimento il più possibile vicino ai luoghi presso cui questi ultimi trovano asilo.

Trasporti. I cittadini in fuga dall'Ucraina possono viaggiare gratuitamente per raggiungere il primo luogo di destinazione o di accoglienza, entro il termine massimo di 5 giorni dal loro ingresso, sui treni della rete Trenitalia, sulla rete autostradale e sui servizi di trasporto marittimo per le isole.

CATECHESI

Le tracce di sinodalità nelle pagine bibliche dell'Antico Testamento

Il tema di quest'anno delle catechesi per la Quaresima del vescovo Guglielmo Borghetti, ha come tema conduttore lo Spirito Santo che guida la Chiesa ad assumere un atteggiamento sinodale. Il primo appuntamento è stato giovedì in cattedrale ad Albenga. Gli eventi della guerra sono lontani, ma non così tanto da non turbare gli animi per la preoccupazione per quello che sta accadendo. "Come possiamo parlare di cose nostre, di cose di casa, di cose di comunità ecclesiale in un tempo in cui bambini muoiono, i vecchi sono abbandonati, le città vengono distrutte - si domanda il vescovo - e nel mondo sembra ancora lontana la prospettiva di una pace duratura". Tuttavia "più la Chiesa del Signore sarà se stessa, più saremo una comunità artigiana di pace" permettendoci di parlare del Signore attingendo alla Sacra Scrittura, lampada sul nostro cammino. La catechesi affronta una riflessione legata a quello che è il momento particolare della Chiesa, chiamata da papa Francesco ad affrontare il tema della sinodalità. Termine che, con sorpresa di qualcuno, è impossibile trovare nella Bibbia, come è impossibile da trovare la parola Trinità: non c'è questo vocabolo, però in tutta la Sacra Scrittura, "dalla prima pagina del libro di Genesi fino all'ultima parola" è presente il mistero del Dio unico, Padre Figlio Spirito Santo. La Bibbia parla di sinodalità, senza usarne il termine. Nel 2018 la Commissione Teologica Internazionale ha scritto il documento "La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa" per riscoprire un modo di vivere e



Il vescovo Borghetti

Dopo due anni di catechesi online, giovedì l'incontro sul cammino della Chiesa. Si terrà nella cattedrale di Albenga con un folto numero di fedeli e di clero

di operare della Chiesa che la caratterizza dalle origini e che Francesco chiede di recuperare alla Chiesa del terzo millennio. Una pagina biblica poco conosciuta sotto questo punto di vista la troviamo nel libro dell'Esodo: Mosè si sente stanco di essere da solo la guida di un popolo che il Signore gli ha affidato, e suo suocero suggerisce di farsi aiutare da persone che ne condividano le responsabilità. Nel capitolo 18 è riportato che Mosè si sfogò con il Signore e ottenne che 70 anziani del popolo fossero scelti per condividere il dono dello Spirito datogli e per guidare il popolo di Israele. Questo episodio lo possiamo chiamare la "preistoria dell'atteggiamento sinodale". È interessante con quale criterio siano stati scelti questi 70 uomini: "uomini integri, retti, che odiano la venalità"; saggi, intelligenti, stimati, scelti sulla base della loro rettitudine interiore. "Questi 70 sono la prefigurazione di tutti coloro che saranno battezzati e cresimati e dovranno cooperare responsabilmente alla costruzione della Chiesa del Signore nella storia". Sinodalità non è però democrazia. Ciascuno di noi ha un ruolo da compiere in armonia, deve portare il suo contributo nel rispetto di quelli che sono i ruoli all'interno della Chiesa, "non c'è nessun libero battitore". Sinodalità è una disposizione che ci porta ad ascoltare lo Spirito, è un processo spirituale che si svolge nel tempo e ha bisogno di strutture di partecipazione per l'ascolto reciproco, pensiamo al consiglio pastorale parrocchiale, o vicariale, o diocesano che sarebbero poco utili se si trasformassero in "carrozzone senza cuore".

Alessio Roggero

CARTAS

Quaresima di carità

Domenica 27 marzo si svolgerà in tutte le parrocchie della diocesi la colletta per la Quaresima di Carità che sarà poi consegnata il Giovedì Santo al vescovo durante la Messa Crismale e contribuiranno a sostenere le popolazioni dell'Ucraina e alcuni centri di ascolto e centri servizi, che si occupano dei poveri del territorio, e la crescita della collaborazione a progetto con gli operatori della carità. In ogni vicariato è stato individuato un centro di ascolto o centro servizi: Centro di Ascolto (vicariato di Albenga); Banco di Solidarietà suor M.A. Bonadiman (vicariato di Alasio); Centro di Ascolto Santa Matilde (vicariato di Andora); Centro Servizi Arca (vicariato di Diano Mari-

na); Centro di Ascolto inter vicariale L'Incontro (vicariati di Loano e di Pietra Ligure); Associazione Santa Teresa di Calcutta (vicariato di Oneglia); Gruppo della Carità San Giovanni Battista (vicariato di Pieve di Tecco); Gruppo della Carità (vicariato di Pontedassio); Conferenza San Vincenzo de' Paoli (vicariato di Porto Maurizio). Come ricorda il messaggio per la Quaresima della Cei: "il cammino sinodale sta facendo maturare nelle Chiese in Italia un modo nuovo di ascoltare la realtà per giudicarla in modo spirituale e produrre scelte più evangeliche. Lo Spirito infatti non aliena dalla storia: mentre radica nel presente, spinge a cambiarlo in meglio". [A.B.]

Ad aprile incontro a Roma tra il Papa e gli adolescenti

Lunedì 18 aprile il Papa incontrerà gli adolescenti (14/17) presso piazza San Pietro. Questa iniziativa è rivolta a tutti i ragazzi della Chiesa italiana provenienti da diocesi, parrocchie, movimenti e associazioni. L'Ufficio di Pastorale Giovanile della diocesi, in collaborazione con l'Ufficio Catechistico, organizza un pellegrinaggio a Roma con il seguente programma: partenza da Imperia in pullman nelle primissime ore del lunedì dell'Angelo, arrivo a Roma, sistemazione in albergo e trasferimento in piazza San Pietro per l'incontro con il Papa, che si concluderà nel tardo pomeriggio. Il giorno successivo sarà dedicato ad una visita alla città. Rientro ad Imperia nella tarda serata del 19 aprile. La quota di 110 euro e non comprende i pasti. Inviare le prenotazioni o richiedere eventuali chiarimenti ed informazioni a don Matteo Boschetti, entro il 27 marzo alla email: silvulae@yahoo.it In un tempo come quello che stiamo attraversando, un appuntamento del genere ha il carattere della follia unito a un po' di coraggio sapiente e alla passione che ci guida da sempre. [PGA]

I maestri liguri in mostra a Roma

Un invito a riscoprire le ricchezze immense del nostro territorio che cela pregiati tesori

DI ALESSANDRA CHIAPPORI

Raramente si registrano trasferimenti artistici dal territorio diocesano verso le importanti sedi espositive centrali di Roma. Ecco perché, in sinergia con la finalità di Formae Lucis, i recenti prestiti di opere partiti da Albenga e Pieve di Tecco contribuiscono a portare nuova attenzione sui tesori diocesani e in particolare sul barocco. All'arte della meraviglia sono dedi-

cate le due mostre in partenza a Genova e a Roma che vedranno protagonisti anche alcune testimonianze dei maestri del Ponente ligure. Si tratta, in particolare, di Guido Reni, che con il suo "Il martirio di santa Caterina d'Alessandra" (olio su tela, 1606 circa) proveniente dal Museo diocesano di Albenga è attualmente esposto in Galleria Borghese per "Guido Reni a Roma. Il Sacro e la Natura", dove resterà fino al 22 maggio. E, ancora, delle "Tentazioni di Sant'Antonio Abate" (1652 circa), di Giulio Benso e del "Battesimo di Cristo", scultura di Anton Maria Maragliano (1698), in questi giorni in viaggio verso le Scuderie del Quirinale di Roma

per "Superbarocco. Arte a Genova da Rubens a Magnasco" in programma dal 26 marzo al 3 luglio 2022. A "La Forma della Meraviglia. Capolavori a Genova tra il 1600 e 1750", la mostra genovese aperta dal 27 marzo al 10 luglio parteciperà infine un'altra tela di Giulio Benso, L'Assunzione. «Queste opere testimoniano una pagina di storia dell'arte importante per il Ponente ligure, in particolare per il territorio di Pieve di Tecco - spiega Castore Sirimaco, direttore dell'Ufficio Beni Culturali diocesano - Giulio Benso, nato a Pieve di Tecco, è infatti un'eccellenza locale e "nostrana" del barocco ligure: il complesso della Ripa, e in generale Pieve di Tecco,

Il trasporto del Giulio Benso dall'oratorio della Madonna della Ripa al Quirinale



conservano una collezione significativa di sue opere. Le Tentazioni, per esempio, si trovano collocate stabilmente nel complesso della Madonna della Ripa, mentre L'Assunzione è custodita all'Oratorio dell'Assunta - di cui è una pala d'altare -, a sua volta inglobato nel complesso della Ripa». Insieme alle Tentazioni, anche il

Battesimo di Cristo del Maragliano avrebbe dovuto far parte di una mostra dedicata al barocco organizzata alla National Gallery a Washington, evento poi saltato a causa della pandemia. Per la sua importanza, tuttavia, l'opera del Maragliano sarà centrale nell'esposizione in partenza alle Scuderie del Quirinale.